

Comacchio e Terre del Reno al bivio

Domenica le Comunalì per 27.600 elettori. Possibile assegnare due preferenze con alternanza maschio/femmina

Un esercito di 27.606 elettori chiamato ad eleggere i sindaci di Comacchio e della neonata entità amministrativa di Terre del Reno e a scegliere 32 consiglieri comunali. Sono i numeri della prossima tornata elettorale, quella di domenica 11 giugno, che solo in laguna potrà avere anche una coda con il turno di ballottaggio fissato per il 25. Due Comuni e due regolamenti elettorali diversi per effetto della legge che distingue tra comuni sopra e sotto i 15mila abitanti, assegnando a Comacchio la possibilità di formare raggruppamenti di lista e di esprimere voto disgiunto (lo spieghiamo a pagina II) e imponendo a Terre del Reno la stretta correlazione tra candidato sindaco e lista d'appartenenza (pagina VIII).

POLTRONE E CANDIDATI Entrambi i comuni ferraresi chiamati alle urne eleggono, oltre al sindaco, sedici consiglieri comunali. A Terre del Reno, l'unica ripartizione possibile è già scritta nelle norme: la lista che esprime il sindaco prende anche dieci seggi nel parlamento civico, mentre le quattro liste di minoranza (sempre che superino la soglia di sbarramento fissata al 3%) si dividono gli altri sei, con il primo seggio di ogni lista sconfitta che va di diritto al candidato sindaco collegato. Per i componenti delle li-

ste sconfitte conquistare l'accesso al consiglio sarà impresa ardua.

Sedici consiglieri anche per Comacchio, ma con ripartizione variabile tra maggioranza e minoranze. Se infatti il sindaco viene eletto al primo turno ma le sue liste non raggiungono il 40% o un altro raggruppamento di liste ha superato il 50%, i seggi vengono ripartiti con il proporzionale e può capitare che il neo primo cittadino sia in minoranza in consiglio. Il proporzionale viene utilizzato anche nel caso in cui un sindaco sia eletto al ballottaggio, ma un altro raggruppamento di liste al primo turno aveva superato la soglia del 50%. Negli altri casi, chi vince ottiene un premio di maggioranza che fa salire i seggi collegati a dieci.

ALLE URNE Si vota solo di domenica, dalle 7 alle 23. L'elettore dovrà presentarsi al seggio con un documento di identità valido e la tessera elettorale che, in caso di smarrimento, va richiesta all'Ufficio Elettorale comunale (in genere aggregato all'anagrafe) che potrà rilasciare nell'immediato un certificato sostitutivo. Lo sportello resta aperto nella domenica del voto.

MATITA COPIATIVA Non macchia e non lascia segni sul retro: la matita copiativa, quella che viene consegnata dal personale del seggio assieme alla scheda,

è l'unico strumento con cui si può votare.

Matita necessaria, ma al centro di una bufala che quest'anno è tornata a circolare: che debba essere leccata prima dell'uso. In effetti il Consiglio di Stato ha stabilito che «è valido il voto espresso con matita umettata», ma questo certo non vuol dire che è valido solo e soltanto il voto espresso con la matita umettata.

CORREGGERSI Finché la scheda votata non viene inserita nell'urna, è sempre possibile un ripensamento. Correggere il proprio voto è possibile, ma non aggiungendo altri segni che porterebbero all'annullamento della scheda.

L'elettore deve semplicemente uscire dalla cabina elettorale e chiedere al presidente di seggio di avere una nuova scheda, consegnando quella su cui aveva commesso l'errore. L'operazione andrà ovviamente messa a verbale; se ne occupa il presidente di seggio.

UN SELFIE? La legge vieta di effettuare fotografie e video nella cabina elettorale; un decreto del 2008 addirittura imporrebbe di consegnare al presidente del seggio smartphone e tutti gli altri strumenti capaci di registrare video e scattare foto. E c'è poco da scherzare: per chi trasgredisce è previsto l'arresto da tre a sei mesi e un'ammenda da 300 a 1000 euro.



COMACCHIO

SANDRA CARLI BALLELA

CONDIZIONE ALLI CONSIGLI COMUNALI



DAVIDE MICHETTI

CONDIZIONE ALLI CONSIGLI COMUNALI



PIERO FABIANI

CONDIZIONE ALLI CONSIGLI COMUNALI



GIUSEPPE SIGIFREDO CARLI

CONDIZIONE ALLI CONSIGLI COMUNALI



MARCO FABBRI

CONDIZIONE ALLI CONSIGLI COMUNALI



EMILIO TOMASI

CONDIZIONE ALLI CONSIGLI COMUNALI



MAURA TOMASI

CONDIZIONE ALLI CONSIGLI COMUNALI



TERRE DEL RENO



PAOLO BALDISSARA

CONDIZIONE ALLI CONSIGLI COMUNALI



GAIA-FABRIZIA RIGHI

CONDIZIONE ALLI CONSIGLI COMUNALI



ROBERTO LODI

CONDIZIONE ALLI CONSIGLI COMUNALI



ANGELA POLTRONIERI

CONDIZIONE ALLI CONSIGLI COMUNALI



SIMONE TASSINARI

CONDIZIONE ALLI CONSIGLI COMUNALI

CALENDARIO

DOMANI

ULTIMO GIORNO DI CAMPAGNA ELETTORALE, DALLA MEZZANOTTE SCATTA IL SILENZIO IMPOSTO DALLA LEGGE

SABATO

INSEDIAMENTO DEI SEGGI. ULTIMA CHIAMATA PER LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI LISTA CHE NON SIANO GIÀ STATI NOMINATI

DOMENICA

SI VOTA DALLE 7 ALLE 23. LO SPOGLIO DELLE SCHEDE AVVIENE SUBITO DOPO

DOMENICA 25

EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO, NEL FERRARESE POSSIBILE SOLO A COMACCHIO